Straordinario successo della petizione di Repubblica contro le leggi del governo in materia di giustizia. L'appello, inizialmente sottoscritto da cento costituzionalisti (tra cui spiccano Valerio Onida, Leopoldo Elia, Gustavo Zagrebelsky e Enzo Cheli), in tre giorni ha raggiunto le 75mila firme.
Il testo del messaggio contesta le due leggi di Berlusconi-Alfano che riguardano l'immunità per le quattro cariche istituzionali più importanti e la sospensiva di un anno dei processi che giudicano reati commessi prima del 2003.